

MOZIONE CONCLUSIVA CONGRESSO FAP ACLI Milano-Monza-Brianza

I delegati del 2° congresso della FAP-ACLI della Provincia di Milano – Monza Brianza approvano le linee guida, le analisi e le proposte indicate nella relazione del Segretario uscente Carla Dell'Orto, integrate dai contributi degli interventi dei soci e dei rappresentanti degli Enti e delle Associazioni ospiti.

In particolare:

l'Assemblea assume come impegno programmatico la finalità dell'azione, volta a favorire le condizioni affinché gli anziani possano vivere una realtà "socialmente produttiva" e godere delle tutele necessarie nel momento di bisogno, soprattutto quando il contesto familiare non può più essere in grado di assistere ai loro bisogni, per motivi economici o strutturali.

L'analisi tracciata nella relazione evidenzia come, pur nella reale condizione economicamente difficile di tanti pensionati, la tenuta dei legami sociali, la sopravvivenza delle famiglie, l'aiuto indispensabile per un numero sempre più grande di giovani, nostri figli o nipoti, sono sostenuti dagli anziani e dai pensionati.

L'Assemblea condivide tra gli obiettivi prioritari :

1) la formazione di quadri dirigenti capaci di leggere le dinamiche sociali ed in grado di formulare proposte di percorsi costruttivi a difesa delle fragilità e della marginalità

2) la proposta delle Acli Nazionali sulla rimodulazione della **Social Card**, secondo le modalità emerse dalla COP Nazionale,

3) la necessità di arrivare ad una sorta di **reddito minimo di garanzia** per chi è inoccupato o è in condizioni di grave disagio

4) l'urgente revisione del nostro sistema fiscale, volgendolo finalmente a misura e protezione della famiglia, tante volte strumentalizzata dalla retorica politica, ma nei fatti ignorata.

5) trovare forme associative che all'interno del Movimento Aclista siano idonee per la popolazione straniera residente.

L'Assemblea considera poi di grande interesse la proposta di lavorare in sinergia con i Sindacati Confederali, a partire da una fase di analisi sulla realtà territoriale, secondo le modalità indicate nella relazione. A tal fine riteniamo importante il coinvolgimento di tutto il movimento ACLI , ed in primo luogo dei Circoli, veri e propri **presidi sociali** sul territorio.

La natura sindacale della nostra Federazione ci stimola alla difesa dello stato sociale pur nella dinamica di una società in continua evoluzione e quindi invita la nuova Segreteria ad adoperarsi affinché i contenuti della nostra proposta siano oggetto di condivisione ed integrazione della FAP Nazionale.

L'Assemblea esprime apprezzamento per il lavoro fin qui fatto, che ha visto impegnati tanti soci, ed accoglie positivamente la proposta di realizzare, pur progressivamente e secondo limiti di realismo, una Università' per gli acclisti pensionati nella quale possano trovare spazio e impulso tutte le attività culturali del mondo acclista.

Le sfide delineate nella relazione non sembrano facili.

Avremo bisogno della volontà e del talento di ciascuno dei nostri soci e di quanti vorranno "camminare" con noi, cercando "di vivere nel quotidiano la Parola che ci fa uomini e donne credibili".

Milano 8 maggio 2010